

# Luca Tomasoni picchia duro in Val Martello È nella top ten

**Sci alpinismo.** Il 21enne di Bratto 10° nella 5ª tappa di Coppa del Mondo Coppa Italia U16: Migliorati, 2 argenti

**MAURO DE NICOLA**

Ancora grandi risultati per lo sci alpinismo bergamasco che tra Coppa del Mondo e Coppa Italia dimostra di essere sempre sul pezzo sia con i suoi atleti di punta sia con un bel gruppo di giovani «pellisti» che continuano a mietere successi creando ottime prospettive anche in vista dell'esordio olimpico della disciplina, chiamata per la prima volta a giocarsi le medaglie pesanti a Milano-Cortina 2026.

Partendo dal circuito iridato, torna a dire la sua Luca Tomasoni, classe 2002 di Bratto, che nella quinta tappa disputata nell'altotesina Val Martello ha ottenuto un prestigioso 10° posto assoluto nella gara sprint (format olimpico), posizione che gli vale il 3° gradino del podio tra gli Under 23 alle spalle del francese Jérémy Anselmet e dell'austriaco Paul Verbnjak.

In precedenza il portacolori del Cs Esercito (ma cresciuto sotto la guida di Gigi «Gigione» Migliorati tra le fila dello Sc Presolana Monte

Pora) era stato 23° nella prova individuale, ma buon 5° Under 23.

Nel frattempo i giovani «skialper» si davano un gran daffare nella tappa piemontese della Coppa Italia, la Skialp Artesina 2024 sulle montagne attorno a Frabosa Sottana, nel cuneese. Il programma prevedeva una vertical e una sprint nelle quali spicca la doppietta d'argento U16 di Gioele Migliorati del Presolana Monte Pora; il compagno di squadra Riccardo Migliorati ha chiuso 4° in salita e 5° nella veloce. Nelle prove rosa molto bene Sofia Bortolotti del 13 Clusone, sul 3° gradino verticale e 4° sprint. Podio anche per Gabriele Bettinaglio (Valgandino) e Federico Pacchiarini (13 Clusone) rispettivamente terzi nella vertical e nella sprint U18 (per loro anche il 6° e 4° posto nelle altre prove). Top ten pure per il tredicino Simone Scainelli, 10° e 8°. Al femminile U18 bene a Vittoria Tomasoni (Presolana Mp) 5ª e 4ª e Giulia Visoni (13 Clusone) 6ª e 5ª.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il 21enne Luca Tomasoni (in primo piano) in azione

**Sci alpino: il recupero agli Spiazzi**

## Domani i Children, tempo permettendo

La tanta neve caduta negli ultimi giorni sulle Orobie ha allietato gestori delle piste e turisti, ma ha anche reso la vita difficile a chi deve organizzare le gare, visto che condizioni e manto rendono complicate le tracciate in sicurezza. Però i nostri sci club non si perdono d'animo, primo fra tutti lo Sc Zanetti-Goggi che, approfittando di una finestra di miglioramento prevista per domani, prova a mandare in pista i Children di Bergamo Sci per l'ultima tappa del circuito provinciale di sci alpino, originariamente in calendario nello scorso

weekend. Il programma prevede agli Spiazzi di Gromo, con primo start alle 14, l'assegnazione dell'8° Memorial Gherardo Noris, Stefano Neri e Mario Rota, due gare di «piedi veloci», uno dei nuovi format voluti dalla Fisi per limitare la specializzazione precoce «che intende valorizzare la destrezza e la rapidità. Tecnicamente è possibile apprezzare la capacità di sterzare e condurre con gli sci e adattarsi alle consistenti variazioni di ritmo che caratterizzano la tracciatura», come si legge nei regolamenti federali.

# Coppa del Mondo Federico Tomasoni brillante 7° posto



Federico Tomasoni, 26 anni, torna nella top ten in Coppa del Mondo

**Skicross**

A Reiteralm avrebbe chiuso 5° senza un'inforcata nel finale. «Sono contento, ora manca la ciliegina del podio»

Federico Tomasoni torna in top ten nella Coppa del Mondo di skicross conquistando un brillante 7° posto sulla pista austriaca di Reiteralm. Il 26enne di Bratto, dopo l'ottimo quinto posto ottenuto a dicembre ad Arosa, aveva infatti inanellato una serie di buone qualifiche senza però riuscire a concretizzarle nelle finali ad eliminazione diretta.

In Austria invece ha fatto il contrario, qualificandosi per 22° e 19° ma chiudendo 15° gara 1 e soprattutto 7° gara 2: passato per secondo sia agli ottavi sia ai quarti di finale, in semifinale si guadagnava l'accesso alla finalina nella quale giunto al traguardo per primo e quindi 5° nella classifica finale, è stato retrocesso in 7ª posizione per un'inforcata. La gara peraltro ha sorriso ai colori azzurri grazie

al 2° posto del trentino Deromedis. Presente anche Edoardo Zorzi da Songavazzo, che purtroppo non ha passato il taglio delle qualifiche chiudendo due volte 38°.

«Sono contento - le soddisfatto parole di Tomasoni, che dopo la gavetta con lo Sc Zanetti-Goggi è ora parte del Cs Esercito -, soprattutto perché ho superato un momento strano e difficile nel quale avevo problemi addominali che non mi consentivano di spingere bene in partenza: mi limitavo molto nelle run a confronto diretto. Ora invece sembra giri tutto bene, manca solo la ciliegina del podio, o comunque spero di ottenere ancora un paio di finaline che mi consentano di entrare tra i primi 15 della generale dove al momento sono 16°. Sarebbe la degna conclusione di una stagione infinita (17 gare, ndr) ma tutto sommato positiva e per la quale, oltre al Cs Esercito, devo ringraziare il mio sponsor Fonti Pineta di Clusone che mi sostiene economicamente».

**M. d. N.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Bonacorsi e Negroni sul trono regionale in Val Formazza



Il podio Giovani/Senior: prima Martina Bonacorsi, terza Giada Zenoni

**Sci nordico**

Prime nelle categorie Giovani/Senior e Under 16. A medaglia anche Zenoni, Pietroboni, Stefano Negroni e Marinoni

Due gare per un titolo. A Riale, in Val Formazza, sono stati assegnati i titoli regionali in seguito a gare che hanno necessitato di due giornate: la prima dedicata a una prova individuale a cronometro che ha delineato l'ordine di partenza della pursuit del giorno do-

po, con i concorrenti che hanno preso il via sulla base dei distacchi maturati nella prova contro il tempo.

Format avvincente che contribuisce alla qualifica per i Campionati italiani, ma che ha avuto la discutibile concomitanza con le gare europee di Schilpario, privando così chi avesse voluto approfittare del contingente aumentato previsto per la nazione ospitante della possibilità di un prestigioso confronto internazionale.

Alle gare griffate Comitato Fisi Alpi Centrali cui prendono parte,

oltre alle province lombarde, anche quelle di Verbania-Cusio-Ossola, Novara e Piacenza: hanno partecipato oltre 200 concorrenti al termine delle quali «Bergamo sci stretti» mette in cassaforte ben sei medaglie e due titoli.

A laurearsi campioni regionali sono state nella categoria Giovani/Senior Martina Bonacorsi e nelle Under 16 Ines Negroni. Diverso l'andamento della gara per le due bergamasche: la prima, partita due secondi dopo la migliore di gara 1, Giada Zenoni dell'Ardesio, riusciva a superarla portando allo Sc Gromo il titolo, mentre Zenoni scivolava in 3ª posizione alle spalle anche della livignasca Margherita Rodigari. L'altro oro targato Bergamo arriva da Ines Negroni del 13 Clusone che nelle Under 16, partita per prima grazie al miglior crono nell'individuale, non si è più fatta riprendere chiudendo con 56 secondi di vantaggio sulla valsassinese Aurora Invernizzi seconda, con la sondrina Francesca Nobili terza.

Under 16 che al maschile vedono un altro Negroni, il gemello Stefano, salire sul podio con al collo un prezioso argento ottenuto al termine di una due giorni regolare nella quale si è inchinato solo al valtellinese Dario Clementi.

Si colorano d'argento anche le gare Under 14 di Paolo Pietroboni dell'Ardesio, che con il best in gara 2 recupera una posizione, al contrario del tredicino Mattia Marinoni, che nei Giovani/Senior perde una posizione scendendo dalla prima alla seconda piazza.

**Ma. de Ni.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Magoni molto solido In Val d'Aosta chiude secondo e quinto

**Sci alpino, gare Fis**

I risultati ottenuti in super G e gigante. Aspiranti all'Abetone: Scesa primo e quinto. Pizio ottavo in Austria

Gare dei circuiti internazionali Fis di sci alpino in difficoltà per le condizioni meteo: le copiose nevicate stanno costringendo gli organizzatori ai salti mortali, con continui rinvii e annullamenti.

In questa situazione instabile si dimostra invece molto solido Lorenzo Magoni, 19enne di Selvino: in trasferta sulle piste valdostane di Gressan-Pila mette a segno una doppia top five di grande prestigio. Il portacolori dello Sci Club Radici Group, dopo aver preso le misure chiudendo 12° il super G di apertura, è risalito fino alla 5ª piazza nella seconda veloce che peraltro ha visto buon 7° il rovetese Gabriel Masneri. Magoni ha poi ottenuto una brillante piazza d'onore nel gigante che ha chiuso il trittico valdostano: per 21 centesimi si è inchinato solo al bresciano Jacopo Claudani, lasciandosi sulle code l'aostano Pietro Broglio. Risultati che lo ripagano di quelli meno brillanti nei due super G di Coppa Europa in cui, pagando



Lorenzo Magoni FOTO OSVALDO

l'inesperienza, aveva chiuso 52° gara 1 e non aveva concluso gara 2.

Scendendo in Appennino, prestigiosi risultati del clusonese Pietro Scesa (Sc Radici): nellegare del Gp Italia Fis all'Abetone, nella categoria Aspiranti ha segnato il miglior tempo in gigante e il quinto nello slalom. Per chiudere la settimana internazionale la top ten di Alessandro Pizio, classe 2001 di Bergamo, che a Fügen in Austria, grazie a un bel +3 nella seconda manche ottiene un prestigioso 8° posto nello slalom valido quale campionato nazionale del Brasile.

**M. d. N.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Indicative, ok Cagnoni-Riboli Poletti, titolo nello ski cross

**Sci alpino**

Doppio appuntamento in alta Valle Camonica per i protagonisti dello sci alpino orobico, con i Cuccioli impegnati al Passo del Tonale per i Campionati regionali di skicross e i Ragazzi chiamati dallo Sci Club Selvino Toni Morandi a Temù per le prove «indicative» di super G.

Partendo dalle gare veloci mandate in scena dal sodalizio dell'altopiano e valevoli per l'assegnazione dei pass per i Campionati italiani di categoria, da segnalare la doppia top five ottenuta dallo Sc Radici grazie a Mattia Cagnoni e Aurora Riboli, entrambi quinti. Chiude nei dieci anche il loro compagno di team Achille Rota, settimo.

Per i Cuccioli invece la pista Serodine dice bene a Martina Poletti del Radici, che si aggiudica il titolo tra le U11 dove Margherita Bonezzi (Zanetti-Goggi) è 5ª così come il selvinese Andrea Rota, seguito dalla coppia di radicini Diego Benaglia e Giulio Baiocco, 6° e 7°, mentre i tredicini Francesco Scandella e Michele Bondioli sono 8° e 10°. Negli U12 nei dieci troviamo Helen Gilardi (Orobie) 10ª e Simone Bondioli (13 Clusone) 9°.